MODALITÀ OPERATIVE DEL PRELIEVO - STAGIONE VENATORIA 2024-2025

SPECIE: Storno (Sturnus vulgaris)

MOTIVAZIONE DELLA DEROGA: per prevenire gravi danni e tutelare la specificità delle coltivazioni regionali (vigneti in frutto, frutteti con frutto pendente, uliveti).

LIMITE MASSIMO DEL PIANO DI PRELIEVO IN DEROGA DELLO STORNO:

20.000 capi.

La Regione Marche attiverà un sistema di rendicontazione digitale dei prelievi tramite specifica App "XCaccia-TVE Marche" in associazione alla tradizionale rendicontazione cartacea sul tesserino venatorio regionale specifico per il prelievo delle specie in deroga. L'utilizzo dell'App per la stagione venatoria 2024-2025 non è vincolante, fatto salvo che alla verifica del raggiungimento del tetto di 15.000 prelievi di Storno l'attività di prelievo potrà essere realizzata fino al raggiungimento del tetto massimo previsto di 20.000 storni esclusivamente dai cacciatori che hanno eseguito l'iscrizione e l'accesso alla App.

LIMITE GIORNALIERO DI PRELIEVI/ CACCIATORE: 15 capi.

LIMITE ANNUALE DI PRELIEVI/ CACCIATORE: 100 capi.

MEZZI, IMPIANTI O METODI DI CATTURA O DI UCCISIONE AUTORIZZATI:

- mezzi di cui alla Legge n. 157/1992, art. 13, comma 1, utilizzando preferibilmente munizioni atossiche;
- con il sistema dell'appostamento, esclusivamente in presenza di frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture in frutto (vigneto ed oliveto) anche rappresentate da nuclei produttivi vegetazionali sparsi escludendo da tale tipologia le singole piante in vaso e piante di dimensioni modeste interrate di recente o mancanti di frutti pendenti, e nei quali siano in atto sistemi dissuasivi;
- non è consentito l'utilizzo di richiami, siano essi vivi o ausili acustici di altra natura.

ΔΙΙΤΟΡΙΖΖΔΤΙ SOGGETTI ΑL PRELIEVO: esclusivamente i cacciatori che faranno specifica richiesta di accesso al prelievo in deroga dello Storno per la stagione venatoria 2024-2025 al Comune di residenza utilizzando il modello predisposto dalla Regione Marche e che ritireranno l'apposito tesserino venatorio regionale per l'esercizio del prelievo delle specie in deroga. I soggetti autorizzati al prelievo devono intendersi esclusivamente i cacciatori iscritti all'ATC di residenza anagrafica; tale prescrizione non opera nei confronti dei cacciatori che hanno optato per la forma di caccia di tipo B, nel caso siano titolari di appostamento fisso ubicato al di fuori dell'ATC di residenza anagrafica.

LUOGHI DI PRELIEVO: i comuni in cui è autorizzato l'esercizio del prelievo in deroga dello Storno nella stagione venatoria 2024-2025 sono di seguito individuati per provincia:

- Provincia di Pesaro e Urbino:
 Cartoceto, Colli al Metauro, Fano,
 Fossombrone, Fratte Rosa, Gradara,
 Isola del Piano, Mombaroccio,
 Mondolfo, Monte Porzio, Montefelcino,
 Montelabbate, Pesaro, Petriano, San
 Costanzo, San Lorenzo in Campo,
 Sant'Ippolito, Serra Sant'Abbondio,
 Tavullia, Terre Roveresche, Urbino,
 Vallefoglia.
- Provincia di Ancona: Ancona, Belvedere Ostrense, Castelfidardo, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Corinaldo. Fabriano, Falconara Marittima, Filottrano, Jesi, Loreto, Mergo, Monsano, Monte San Vito. Montecarotto, Montemarciano, Offagna, Osimo, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Polverigi, Rosora, Sassoferrato, Senigallia, Serra De' Conti, Serra San Quirico, Sirolo, Trecastelli.
- Provincia di Macerata: Apiro, Appignano, Belforte del Chienti. Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastrone, Cingoli, Civitanova Marche, Colmurano, Corridonia, Esanatoglia, Fiuminata, Gagliole, Loro Piceno, Macerata, Matelica, Mogliano, Monte San Giusto. Monte San Martino. Montecassiano. Montecosaro. Montefano, Montelupone, Morrovalle, Penna San Giovanni, Petriolo, Poggio San Vicino, Pollenza, Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati, San Ginesio, San Severino Marche, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Tolentino, Treia.
- Provincia di Fermo: Altidona, Campofilone, Fermo, Magliano di Tenna, Monte Rinaldo, Montelparo, Monterubbiano, Ortezzano, Pedaso, Porto Sant'Elpidio, Rapagnano, Sant'Elpidio a Mare, Servigliano.
- Provincia di Ascoli Piceno: Acquasanta Terme, Castel di Lama, Montalto delle Marche, Monteprandone, Offida, Venarotta.

PERIODO DI APPLICAZIONE:

- Nei giorni di apertura anticipata della caccia:
 - 1, 4, 7, 8 settembre 2024 dalle ore 05:30 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 19:00;
 - 11 settembre 2024 dalle ore 05:30 alle ore 12:00.
- Dal 15 settembre al 30 novembre 2024, per 3 giorni settimanali.
- Dal 2 ottobre al 30 novembre 2024 sono valide le due giornate aggiuntive

- da appostamento previste per la migratoria.
- Per gli orari di prelievo valgono le disposizioni del calendario venatorio regionale per la stagione venatoria 2024-2025.
- Nei giorni di apertura anticipata è fatto divieto di esercizio del prelievo in deroga nei siti inclusi nella Rete Natura 2000

CONDIZIONI DI RISCHIO: la popolazione di Storno presente nell'area interessata nei mesi autunnali ed invernali è costituita da storni di diversa origine geografica (individui stanziali, in migrazione, erratici e svernanti) che si mescolano tra loro e, consequentemente, non sono distinguibili gli uni dagli altri. Per ottenere una significativa diminuzione dei danni e al contempo garantire un adeguato livello di conservazione di frazioni di popolazione di storni in migrazione non è praticabile un prelievo nelle forme tradizionali "al rientro" nei canneti, nei dormitori o nelle "larghe" con i richiami. Si ritiene, pertanto, che una soluzione alternativa ragionevolmente più efficace ed accettabile e in sintonia con il dettato della Direttiva 2009/147/CE, art. 9, lettera a), consista nell'abbattere un numero contingentato di capi nelle immediate vicinanze di vigneti, oliveti e frutteti con frutti pendenti, dei nuclei vegetazionali produttivi sparsi, al fine di tutelare la specificità delle coltivazioni regionali (vigneti, frutteti con frutti pendenti, uliveti) e di rafforzare l'effetto deterrente dei mezzi di dissuasione incruenti che, come è noto. perdono la loro efficacia dopo un breve tempo. Il metodo di prelievo autorizzato e le caratteristiche della specie sono tali da garantire la necessaria selettività e da limitare, in maniera sostanziale, i rischi per altre specie "non target".

AUTORITÀ ABILITATA A DICHIARARE CHE LE CONDIZIONI STABILITE SONO SODDISFATTE: ai sensi della legislazione nazionale e regionale la Regione Marche risulta essere l'autorità abilitata a dichiarare che le condizioni previste dall'art. 9 comma 2 della Direttiva 2009/147/CE sono realizzate.

CONTROLLI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO: gli esemplari abbattuti dovranno essere annotati sul tesserino venatorio regionale nella parte riguardante le deroghe, subito dopo l'abbattimento, così come disposto dalla normativa vigente. Per coloro che accederanno alla specifica App gli esemplari abbattuti dovranno essere registrati nell'apposito spazio digitale assieme alla tradizionale annotazione sul tesserino venatorio regionale cartaceo nella parte riguardante le deroghe.

La rendicontazione del Piano di prelievo

avverrà con invio da parte degli AA.TT.CC. alla Regione Marche del report dei prelievi di Storno realizzati sul proprio territorio di competenza gestionale secondo la cadenza temporale di seguito specificata. I soggetti autorizzati al prelievo dovranno operare secondo le seguenti modalità:

- Prima verifica riferita al periodo di caccia fino al 15 settembre 2024: entro il 20 settembre 2024 restituire agli ATC la specifica scheda riepilogativa dello Storno contenuta nel tesserino venatorio regionale.
- Seconda verifica riferita al periodo di caccia dal 16 al 30 settembre: entro il 01 ottobre 2024 restituire agli ATC la specifica scheda riepilogativa dello Storno contenuta nel tesserino venatorio regionale.
- Terza verifica riferita alla prima decade di ottobre: entro l'11 ottobre 2024 restituire agli ATC la specifica scheda riepilogativa dello Storno contenuta nel tesserino venatorio regionale.
- Quarta verifica riferita alla seconda e terza decade di ottobre: entro il 01 novembre 2024 restituire agli ATC la specifica scheda riepilogativa dello Storno contenuta nel tesserino venatorio regionale.

NB: coloro che, per il prelievo in deroga dello Storno, utilizzeranno l'apposita App:

- sono esentati dal dover consegnare le schede riepilogative nei termini temporali sopra indicati;
- dovranno riconsegnare le schede riepilogative compilate all'ATC di residenza entro il giorno 01/03/2025.

Gli AA.TT.CC. entro 2 giorni dall'avvenuta riconsegna delle suddette schede trasmettono al Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM il report complessivo dei prelievi ricavati dalla lettura di tutte le schede riepilogative pervenute secondo le scadenza temporali suesposte

A seguito dell'analisi dei report degli AA.TT. CC. e del database dei prelievi restituito dalla App specifica, il Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM provvederà alla sospensione del prelievo in deroga dello Storno:

- al raggiungimento del contingente di 15.000 capi per tutti coloro che non hanno eseguito l'accesso-iscrizione alla Ann:
- al raggiungimento del contingente di 20.000 capi per tutti coloro che hanno eseguito l'accesso-iscrizione alla App attraverso comunicazione in tempo reale tramite l'App stessa.

Il tesserino venatorio regionale per il prelievo delle specie in deroga dovrà essere riconsegnato all'ATC di residenza, anche a mezzo posta o tramite le Associazioni venatorie entro il giorno 01/03/2025.

SPECIE: Piccione (Columba livia forma domestica) e Tortora dal collare (Streptopelia decaocto)

MOTIVAZIONE DELLA DEROGA: per prevenire gravi danni e tutelare la specificità delle coltivazioni regionali (cereali autunno-vernini, colture proteo oleaginose, cereali primaverili estivi e stoppie).

LIMITE MASSIMO DEL PIANO DI PRELIEVO IN DEROGA:

- Piccione: 16.000 capi.
- Tortora dal collare: 15.000 capi.

La Regione Marche attiverà un sistema di rendicontazione digitale dei prelievi tramite specifica App "XCaccia-TVE Marche" in associazione alla tradizionale rendicontazione cartacea sul tesserino venatorio regionale specifico per il prelievo delle specie in deroga. L'utilizzo dell'App per la stagione venatoria 2024-2025 non è vincolante, fatto salvo che alla verifica del raggiungimento del tetto di 13.000 prelievi di Piccione di città e di 12.000 prelievi di Tortora dal collare l'attività di prelievo potrà essere realizzata fino al raggiungimento del tetto massimo previsto per ciascuna specie esclusivamente dai cacciatori che hanno eseguito l'iscrizione e l'accesso alla App.

LIMITE GIORNALIERO DI PRELIEVI/ CACCIATORE:

- · Piccione: 20 capi.
- Tortora dal collare: 5 capi.

LIMITE ANNUALE DI PRELIEVI/ CACCIATORE:

• Piccione: 200 capi.

• Tortora dal collare: 50 capi.

MEZZI, IMPIANTI O METODI DI CATTURA O DI UCCISIONE AUTORIZZATI:

- mezzi di cui alla Legge n. 157/1992, art. 13, comma 1, utilizzando preferibilmente munizioni atossiche;
- con il sistema dell'appostamento entro il raggio di 100 metri dagli appezzamenti in cui sono in atto sistemi dissuasivi incruenti acustici e/o visivi a protezione delle colture e sono presenti cereali autunnovernini, colture proteo oleaginose, cereali primaverili estivi e stoppie;
- non è consentito l'uso di richiami vivi.

SOGGETTI AUTORIZZATI AL
PRELIEVO: esclusivamente i
cacciatori che faranno specifica
richiesta di accesso al prelievo in
deroga del Piccione di città e della
Tortora dal collare per la stagione
venatoria 2024-2025 al Comune
di residenza utilizzando il modello
predisposto dalla Regione Marche e
che ritireranno l'apposito tesserino
venatorio regionale per l'esercizio
del prelievo delle specie in deroga. I

soggetti autorizzati al prelievo devono intendersi esclusivamente i cacciatori iscritti all'ATC di residenza anagrafica; tale prescrizione non opera nei confronti dei cacciatori che hanno optato per la forma di caccia di tipo B, nel caso siano titolari di appostamento fisso ubicato al di fuori dell'ATC di residenza anagrafica.

LUOGHI DI PRELIEVO: per entrambe le specie il prelievo è consentito nel territorio a caccia programmata di tutte le province della regione Marche.

PERIODO DI APPLICAZIONE:

- Nei giorni di apertura anticipata della caccia:
 - 1, 4, 7, 8 settembre 2024 dalle ore 05:30 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 19:00;
 - 11 settembre 2024 dalle ore 05:30 alle ore 12:00.
- Dal 15 settembre 2024 al 30 gennaio 2025, per 3 giorni settimanali.
- Dal 2 ottobre al 30 novembre 2024 sono valide le due giornate aggiuntive da appostamento previste per la migratoria.
- Per gli orari di prelievo valgono le disposizioni del calendario venatorio regionale per la stagione venatoria 2024-2025.
- Nei giorni di apertura anticipata è fatto divieto di esercizio del prelievo in deroga nei siti inclusi nella Rete Natura 2000.
- Nel mese di gennaio 2025 il prelievo all'interno dei Siti inclusi nella Rete Natura 2000 è consentito esclusivamente nei giorni di sabato e domenica.

CONDIZIONI DI RISCHIO: il metodo di prelievo autorizzato e le caratteristiche delle specie sono tali da garantire la necessaria selettività e da limitare, in maniera sostanziale, i rischi per altre specie "non target".

AUTORITÀ ABILITATA A DICHIARARE CHE LE CONDIZIONI STABILITE SONO SODDISFATTE: ai sensi della legislazione nazionale e regionale la Regione Marche risulta essere l'autorità abilitata a dichiarare che le condizioni previste dall'art. 9 comma 2 della Direttiva 2009/147/CE sono realizzate.

CONTROLLI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO: gli esemplari abbattuti dovranno essere annotati sul tesserino venatorio regionale nella parte riguardante le deroghe, subito dopo l'abbattimento, così come disposto dalla normativa vigente. Per coloro che accederanno alla specifica App gli esemplari abbattuti dovranno essere registrati nell'apposito spazio digitale assieme alla tradizionale annotazione sul tesserino venatorio regionale cartaceo nella parte riguardante le deroghe.

La rendicontazione del Piano avverrà con invio da parte degli AA.TT. CC. alla Regione Marche del report dei prelievi di entrambe le specie realizzati sul proprio territorio di competenza gestionale secondo la cadenza temporale di seguito specificata. I soggetti autorizzati al prelievo dovranno operare secondo le seguenti modalità:

- Prima verifica riferita al periodo di caccia fino al 15 settembre 2024: entro il 20 settembre 2024 restituire agli ATC la specifica scheda riepilogativa contenuta nel tesserino venatorio regionale.
- Seconda verifica riferita al periodo di caccia dal 16 al 30 settembre: entro il 01 ottobre 2024 restituire agli ATC la specifica scheda riepilogativa contenuta nel tesserino venatorio regionale.
- Terza verifica riferita alla prima decade di ottobre: entro l'11 ottobre 2024 restituire agli ATC la specifica scheda riepilogativa contenuta nel tesserino venatorio regionale.
- Quarta verifica riferita alla seconda e terza decade di ottobre: entro il 01 novembre 2024 restituire agli ATC la specifica scheda riepilogativa contenuta nel tesserino venatorio regionale.
- Quinta verifica riferita al mese di novembre: entro il 29 novembre 2024 restituire agli ATC la specifica scheda riepilogativa contenuta nel tesserino venatorio regionale.
- Sesta verifica riferita al mese di dicembre: entro il 27 dicembre 2024 restituire agli ATC la specifica scheda riepilogativa contenuta nel tesserino venatorio regionale.

NB: coloro che, per il prelievo in deroga dello Storno, utilizzeranno l'apposita App:

- sono esentati dal dover consegnare le schede riepilogative nei termini temporali sopra indicati;
- dovranno riconsegnare le schede riepilogative compilate all'ATC di residenza entro il giorno 01/03/2025.

Gli AA.TT.CC. entro 2 giorni dall'avvenuta riconsegna delle suddette schede trasmettono al Settore Forestazione e Politiche Venatorie - SDA AP/FM il report complessivo dei prelievi ricavati dalla lettura di tutte le schede riepilogative pervenute secondo le scadenza temporali suesposte.

A seguito dell'analisi dei report degli AA.TT.CC. e del database dei prelievi restituito dalla App il Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Venatorie - SDA AP/FM provvederà alla sospensione del prelievo:

 al raggiungimento del contingente di 13.000 e di 12.000 capi, rispettivamente per Piccione di città e Tortora dal collare, per tutti coloro che non hanno

- eseguito l'accesso-iscrizione alla Ann:
- al raggiungimento del contingente di 16.000 e di 15.000 capi, rispettivamente per Piccione di città e Tortora dal collare, per tutti coloro che hanno eseguito l'accesso-iscrizione alla App attraverso comunicazione in tempo reale tramite l'App stessa.

Il tesserino venatorio regionale per il prelievo delle specie in deroga dovrà essere riconsegnato all'ATC di residenza, anche a mezzo posta o tramite le Associazioni venatorie entro il giorno 01/03/2025.